

TEATRONAZIONALE

TEATRO  
STABILE  
TORINO

# LA CASA DI BERNARDA ALBA



Teatro Carignano | 20 ottobre - 8 novembre 2020 Torino | Prima Nazionale



# LA CASA DI BERNARDA ALBA

**DI FEDERICO GARCÍA LORCA**  
**TRADUZIONE E ADATTAMENTO LEONARDO LIDI**

**CON (INTERPRETI E PERSONAGGI)**  
**FRANCESCA MAZZA *BERNARDA***  
**ORietta NOTARI *LA SERVA***  
**FRANCESCA BRACCHINO *ANGUSTIA***  
**PAOLA GIANNINI *MARTIRIO***  
**BARBARA MATTAVELLI *MADDALENA***  
**MATILDE VIGNA *AMELIA***  
**GIULIANA BIANCA VIGOGNA *ADELE***  
**RICCARDO MICHELETTI *LUI***

**REGIA LEONARDO LIDI**

**SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY**  
**COSTUMI AURORA DAMANTI**  
**SUONO DARIO FELLI**

**ASSISTENTE ALLA REGIA RICCARDO MICHELETTI**

**RESPONSABILE AREA ARTISTICA, PROGRAMMAZIONE E FORMAZIONE BARBARA FERRATO**  
**RESPONSABILE AREA PRODUZIONE SALVO CALDARELLA**  
**RESPONSABILE AREA ALLESTIMENTI SCENICI MARCO ALBERTANO**

**DIRETTORE DI SCENA ERMES PANCALDI, CAPO MACCHINISTA FLORIN SPIRIDON, CAPO ELETTRICISTA DANIELE COLOMBATTO, ELETTRICISTA DARIO GARGIULO, FONICO ADRIANO CAPORASO, ATTREZZISTA STEFANO DI PASCALE, SARTA SILVIA MANNARÀ, SARTA REALIZZATRICE DEANNA BARDAZZI, SCENOGRFO REALIZZATORE ERMES PANCALDI, COSTRUZIONE SCENA LABORATORIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE, CAPO MACCHINISTA ANTIOCO LUSCI, MACCHINISTI ANDREA CHIEBAO, DAVIDE DEGLI EMILI, LORENZO PASSARELLA, FOTO DI SCENA LUIGI DE PALMA**

**TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE**

---

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 15 MINUTI

**RETROSCENA** Un progetto realizzato con l'Università degli Studi di Torino /Dams - Università degli Studi di Torino /CRAD

**Mercoledì 21 ottobre 2020, ore 17.30 - Teatro Gobetti**

**Leonardo Lidi** e gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS/ Università di Torino) su **LA CASA DI BERNARDA ALBA** di Federico García Lorca.

**Ingresso libero**, fino ad esaurimento dei posti in sala. **Prenotazione obbligatoria** online su [www.teatrostabiletorino.it/retroscena/](http://www.teatrostabiletorino.it/retroscena/)





Un funerale, una famiglia intrappolata nella tradizione: una madre, le sue cinque figlie, una serva e le ombre degli uomini che stravolgono i precari equilibri domestici. Il mondo violento di Garcíá Lorca è un'incessante ricerca di libertà e di felicità. Un cast quasi tutto femminile regala agli spettatori un dramma commovente ed estremo, che il regista Leonardo Lidi descrive così: «Una scena deserta, una famiglia incastrata nella tradizione, immobile come in una fotografia». Pochi mesi prima che il poeta fosse fucilato dai franchisti, il dramma teatrale *La casa di Bernarda Alba* completa la trilogia di Federico Garcíá Lorca sul ruolo della donna e la sua sottomissione nella Spagna rurale degli anni Trenta. Una tragedia in cui si scontrano il conflitto tra morale autoritaria e desiderio di libertà, dominata dalla figura della madre-padrone del titolo. A firmare questa nuova produzione dello Stabile di Torino è Leonardo Lidi, pluripremiato attore e regista formatosi alla Scuola per Attori dello Stabile torinese,

vincitore della Biennale College di Venezia per la riscrittura dell'ibseniano *Spettri*. Bernarda Alba è una matriarca oppressiva e senza pietà: nell'imporre otto anni di lutto alle figlie alla morte del secondo marito, di fatto le condanna a una clausura che scatenerà il dramma. «Dopo *Spettri* e *Lo Zoo di vetro* ho l'onore di essere ospitato sotto un altro tetto, non meno spaventoso e impredicabile dei precedenti - racconta il regista - un interno che lo stesso Garcíá Lorca ci tiene a definire bianchissimo, con pareti spesse e dove un silenzio ombroso grava su una scena deserta». Prigioniera del proprio ruolo, Bernarda Alba non ha occhi per guardare oltre le quattro mura e, impantanata nelle regole del passato, continua la sua danza con gli spettri, fingendosi padre, indossando pantaloni immaginari e imponendo ordine dove l'ordine non può essere, innescando la rivoluzione e contandone le evitabili vittime. Il sacrificio inutile. Il peso della tradizione familiare.





@lavazzamuseo



ARMANDO TESTA



# Vivi l'esperienza del Museo Lavazza!

Vieni a scoprirlo e potrai vivere un'incredibile coffee experience.

**Orari Museo: da mercoledì a domenica, 10 - 18.**

Per info e prenotazioni scrivi a [info.museo@lavazza.com](mailto:info.museo@lavazza.com) o visita la nostra pagina Facebook [@lavazzamuseo](https://www.facebook.com/lavazzamuseo)

**Nuvola Lavazza, via Bologna 32, Torino.**

INGRESSO GRATUITO CON:



[museo.lavazza.com](http://museo.lavazza.com)



MUSEO  
**LAVAZZA**

